



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Trana fa parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 372 mt. sul livello del mare. Il territorio, di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Ha 3.835 abitanti (01/01/2021 - Istat) e possiede una superficie di 16,41 km². Sono presenti diverse borgate: Biellese-Belvedere, Colombe Inferiore, Colombe Superiore, Cordero, Durando, Galletto, Moranda, Pianca, San Giovanni.

Ci sono 740 le famiglie residenti a Trana, 178 vivono in alloggi in affitto, 481 abitano in case di loro proprietà e 81 occupano abitazioni ad altro titolo. 245 di esse sono composte da nuclei in cui sono presenti 2 bambini, 218 sono composte da un solo bambino mentre il numero di famiglie con 3 figli è pari a 151, con 4 corrisponde a 97 con 5 sono 23 e con 6 solo 9.

Gli indici economici e la qualità della vita sul territorio sono disomogenei: si possono riscontrare alcune assenze di reddito e redditi medio bassi fino ad arrivare a redditi alti, ma la moda indica il numero maggiore tra chi possiede un reddito complessivo fino ai 26.000 euro annui. Le attività lavorative scelte dai residenti sono l'impiego nell'industria, la libera professione, la sanità pubblica e privata, i servizi e altro.

Gli stranieri nella fascia d'età 0/4 sono circa 18 mentre dai 5/9 sono 12. In totale Gli stranieri residenti a Trana al 1° gennaio 2021 sono 241 e rappresentano il 6,3% della popolazione residente.

L'Istituto Comprensivo di Trana accoglie studentesse e studenti che provengono dai comuni di Reano, Trana e Sangano e dai comuni limitrofi. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva: rari, infatti, sono i casi di dispersione

scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. Il territorio, per le sue caratteristiche tipicamente montane, per la storia, e per la presenza di una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali offre occasione di approfondimenti formativi ad ampio raggio.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto Comprensivo di Trana accoglie 698 alunni, dei quali 64 con bisogni educativi speciali, distribuiti su tre ordini di scuola, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
REANO	15	40	/
SAN BERNARDINO	21	38	/
SANGANO	59	168	117
TRANA	48	88	104

La scuola cura inoltre i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e si avvale della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative.

Vincoli

- Assenza di mediatori culturali, specialmente per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri provenienti dai paesi dell'Europa dell'est e del continente africano;
- carenza di spazi per l'attivazione di una didattica laboratoriale;
- insufficienza di strumentazione multimediale sia a livello hardware che software e inadeguatezza della formazione delle risorse umane, con la difficoltà di mettere in campo misure dispensative e compensative idonee;
- assenza, quasi totale, di finanziamenti e di risorse umane finalizzate all'attivazione di progetti di accoglienza e di integrazione dell'alunno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La bassa Val Sangone, territorio nel quale si trova ubicata la scuola, si caratterizza per le seguenti peculiarità:

- presenta scuole dislocate in tre piccoli comuni che distano dal Capoluogo circa 30 Km e non superano mai i 4000 abitanti;
- l'ambiente collinare e montano offre molte opportunità di tipo naturalistico che consentono momenti di osservazione, di studio e di svago;
- il territorio presenta numerose associazioni culturali, sportive e di promozione sociale;
- sono manifeste una partecipazione attiva e spirito propositivo da parte dell'utenza.

Quanto elencato consente alla scuola di inserire all'interno del POF attività aggiuntive a carattere civico/ambientale, musicale, teatrale, sportivo, storico e culturale improntate anche alla cultura della legalità. In questo contesto la scuola è destinataria dell'attenzione degli Enti Locali che, nei limiti delle disponibilità di bilancio, supportano, con risorse finanziarie e logistiche, la comunità scolastica. In tutto ciò, anche le famiglie, partecipano in modo diretto attraverso contributi volontari in denaro.

Vincoli

- Dal tasso di disoccupazione, per adesso contenuto, emergono segnali di sofferenza economica che la scuola tenta di alleviare con contributi erogati;
- la distanza dal Capoluogo e dai centri abitati più grandi determina una diminuzione nell'offerta delle opportunità formative e dei servizi di base;
- la distanza tra le scuole situate comuni diversi rende più difficoltosa la collaborazione tra plessi per lo svolgimento di attività didattiche trasversali;
- la forte carenza di trasporti pubblici, in particolare con il Comune di Reano preclude la

facilità e rapidità nei collegamenti tra plessi;

- è diffuso uno stato di parziale obsolescenza degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole sono dotate di laboratori di informatica con PC, anche se in alcuni casi, ancora di vecchia generazione, connessi ad Internet attraverso linee ADSL/Fibra. In ogni istituto l'accesso ad Internet è garantito dalla presenza di WIFI. Negli scorsi anni tutte le classi della scuola Primaria, Secondaria di primo grado e alcune dell'Infanzia hanno avuto in dotazione un PC portatile che viene utilizzato sia come supporto alla didattica (per Primaria e Secondaria) sia come strumento utile alla compilazione del registro elettronico.

Le risorse economiche riferite all'anno 2020 possono essere così riassunte: Avanzo di amministrazione (2020), Euro 116.996,46 - Finanziamenti dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico, Euro 18.903,00 - Altri finanziamenti vincolati dello Stato, Euro 4.792,00 - Altri finanziamenti stanziati dallo Stato per contrastare il COVID 19, Euro 56.878,18 - Finanziamenti Enti Locali, Euro 7.300,00 - Contributi da privati, Euro 11.995,00 (Progetti per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa) - Altre entrate, Euro 0,10. Sono presenti residui attivi di Euro 4.230,48 e passivi di Euro 0. Inoltre, i contributi da privati costituiscono partite di giro che vengono utilizzate per l'attuazione dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche guidate.

Vincoli

Le sedi di Sangano, Trana e San Bernardino sono raggiungibili con mezzi pubblici che viaggiano sulla linea Torino/Giaveno, la sede di Reano è raggiungibile con autobus pubblico della compagnia GTT che viaggia sulla linea Rivoli/Villarbasse/Reano. La frequenza oraria del servizio di trasporto è adeguata nelle ore di punta ma non lo è altrettanto nelle ore

intermedie; questo comporta, per il personale docente e ATA, l'uso della propria auto con un notevole dispendio di risorse economiche.

Le classi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM e/o proiettori multimediali, mentre nessuna è ancora presente nella scuola dell'Infanzia. Come anticipato nelle "opportunità", la connessione a Internet è garantita dalla presenza della connessione WI-FI in tutto l'IC, tuttavia negli ultimi anni (dettati dalla situazione pandemica e dall'introduzione della DDI-didattica digitale integrata), si è manifestata la necessità di potenziare la rete per ovviare a frequenti momenti di mancanza di connessione all'interno delle classi.

Infine, non è da sottovalutare la forte complessità nella gestione delle risorse finanziarie dettata dalla distribuzione dei plessi sul territorio (dieci scuole in tre comuni diversi) che non consente l'utilizzo in modo ottimale delle risorse presenti. Anche gli aspetti organizzativi e gestionali del personale costituiscono un vincolo che rallenta e condiziona l'attuazione delle attività pedagogico- didattiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC86900D
Indirizzo	VIA ALIGHIERI 3/A TRANA 10090 TRANA
Telefono	0119338889
Email	TOIC86900D@istruzione.it
Pec	toic86900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictrana.gov.it

❖ I.C. TRANA - S.BERNARDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86901A

Indirizzo VIA GIOTTO 40 FRAZIONE S.BERNARDINO 10090
TRANA

Edifici • Via Giotto 40 - 10090 TRANA TO

❖ I.C. TRANA - REANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA86902B

Indirizzo VIA MARIA VITTORIA 45 - 10090 REANO

Edifici • Via MARIA VITTORIA 45 - 10090 REANO TO

❖ I.C. TRANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA86903C

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI 3 - 10090 TRANA

Edifici • Via Dante Alighieri 3/a - 10090 TRANA TO

❖ I.C. TRANA - SANGANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA86904D

Indirizzo VIA GINO 20 - 10090 SANGANO

Edifici • Via G.Gino 20 - 10090 SANGANO TO

❖ I.C. TRANA - REANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86902L

Indirizzo VIA MARIA VITTORIA 45 - 10090 REANO

Edifici • Via MARIA VITTORIA 45 - 10090 REANO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 40

❖ I.C. TRANA - SANGANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86903N

Indirizzo VIA BERT 21 - 10090 SANGANO

Edifici • Via BERT. 21 - 10090 SANGANO TO

Numero Classi 9

Totale Alunni 167

❖ I.C. TRANA - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86904P

Indirizzo VIA ALIGHIERI 3/A - 10090 TRANA

Edifici • Via Dante Alighieri 3/a - 10090 TRANA TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

❖ I.C. TRANA - S.BERNARDINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE86905Q

Indirizzo VIA G. RATTI 1 FRAZIONE S. BERNARDINO 10090
TRANA

Edifici	• Via giuseppe Ratti 1 - 10090 TRANA TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

❖ **I.C. TRANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM86902G
Indirizzo	VIA ALIGHIERI 3/B - 10090 TRANA
Edifici	• Via Dante Alighieri 3/A - 10090 TRANA TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	104

❖ **I.C. TRANA - SANGANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM86901E
Indirizzo	VIA BERT 19 - 10090 SANGANO
Edifici	• Via BERT 19 - 10090 SANGANO TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet per comodato d'uso	50

Approfondimento

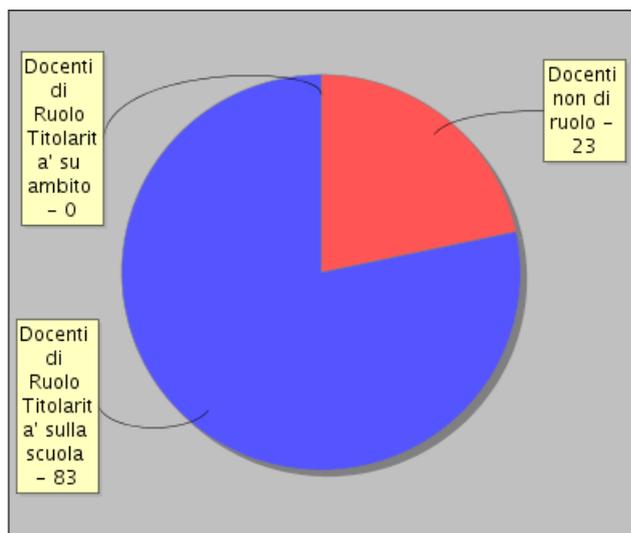
L'IC mette a disposizione delle famiglie che ne facciano regolarmente richiesta, in comodato d'uso, PC portatili e tablet per consentire agli alunni il regolare svolgimento della didattica a distanza (in caso di chiusura della scuola o per assenze prolungate a causa di motivi pandemici). Questi stessi strumenti, presenti nei plessi della Primaria e della Secondaria di primo grado, vengono usati dal corpo docente per potenziare l'attività didattica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	30

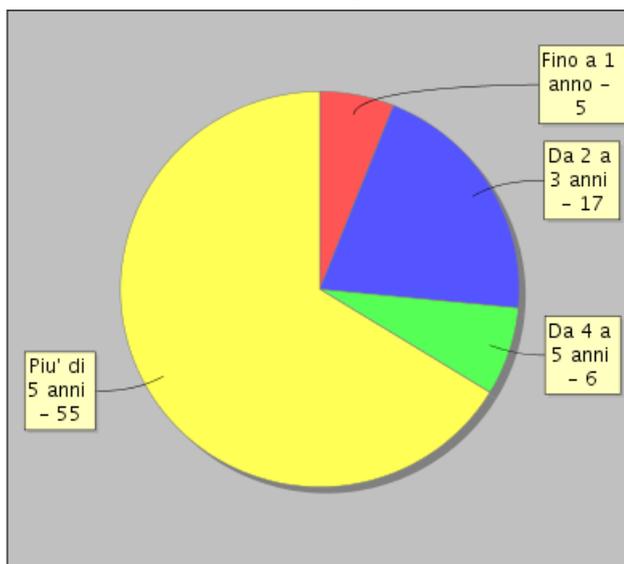
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 55



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ASPETTI FONDAMENTALI DELLA MISSION DELL'ISTITUTO

*L'offerta formativa del nostro Istituto si fonda su cinque aspetti ritenuti fondamentali per la crescita dell'alunno e la formazione del cittadino: **accoglienza, collaborazione, inclusione, continuità e orientamento.***

ACCOGLIENZA

L'Istituto Comprensivo di Trana si impegna a favorire l'accoglienza delle alunne e alunni e delle loro famiglie per tutti gli ordini di scuola in esso compresi.

Nel mese di gennaio, in concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, l'IC Trana organizza un momento di apertura al pubblico rivolto rispettivamente alle famiglie che hanno chiesto l'iscrizione dei propri figli alla classe prima della scuola primaria e a quelle dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'infanzia. Inoltre, nella seconda parte dell'anno scolastico, per facilitare la conoscenza della futura scuola sono previste all'interno dell'IC visite, scambi di elaborati ed attività in comune tra classi "ponte" (dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria) organizzati trasversalmente dagli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Nel mese di settembre del nuovo anno scolastico, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, in ciascuna scuola dell'Infanzia e Primaria si svolgono specifiche riunioni per i genitori dei nuovi iscritti, in presenza degli insegnanti di sezione o di classe. Qui si spiega loro che, nei primi giorni di scuola, le scuole dell'infanzia dell'IC funzionano ad orario ridotto per consentire ai bambini di conoscere immediatamente e contemporaneamente tutti gli insegnanti della sezione, così come per la Primaria. L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento del bambino nella nuova realtà



scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, dell'altro e degli spazi scolastici nei quali il bambino stesso si muove ed interagisce. Anche la **scuola Secondaria**, per facilitare la conoscenza dei docenti, degli ambienti e delle attività curriculari e laboratoriali, organizza attività ludico-pratiche tra le classi prime della scuola Secondaria e le classi quarte e quinte della scuola Primaria. Nei mesi di dicembre/gennaio, infatti, si svolge un “ **Open Day**” rivolto agli alunni delle classi quinte, che, accompagnati dai loro insegnanti, prendono parte ad alcuni laboratori organizzati dai docenti della Secondaria, oltre a visitare la struttura nei plessi di Trana e Sangano. Sempre entro i termini delle iscrizioni vengono invitati i genitori dei futuri alunni delle classi prime, per illustrare loro l'organizzazione oraria settimanale e didattica della scuola secondaria di primo grado. Per favorire il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, è prevista la partecipazione delle classi seconde e terze a laboratori-ponte, organizzati da Istituti Superiori presenti sul territorio e incontri di educazione alla scelta con esperti orientatori.

COLLABORAZIONE

Contando sul valore della “partecipazione informata” e della collaborazione, gli insegnanti assicurano un costante rapporto con le famiglie per coinvolgere in modo costruttivo le due principali agenzie, “scuola” e “famiglia”, impegnate nell'educazione e nella formazione degli alunni.

A tal fine l'Istituto Comprensivo di Trana incentiva in ogni modo colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, consigli di classe, di interclasse e di intersezione, Consiglio di Istituto, comitati, commissioni di lavoro; sempre nell'ottica del dialogo, del confronto e dell'aiuto reciproco, valorizzando al massimo la partecipazione responsabile di tutte le figure e le istituzioni coinvolte. Gli incontri si svolgono in orari che favoriscano la più ampia presenza possibile delle famiglie. (Durante il periodo di emergenza pandemica tali incontri sono sempre stati garantiti e si sono svolti sfruttando la piattaforma multimediale G-Suite for Education mediante l'applicazione per video-conferenze G-Meet, in conformità con le disposizioni dell'attuale normativa sulla privacy).

Per la scuola Primaria, durante le assemblee di classe di ottobre gli insegnanti provvedono all'illustrazione dettagliata dell'orario delle discipline, della programmazione delle attività curriculari e di progetto e alla presentazione degli strumenti di osservazione e di verifica.

Durante i colloqui individuali gli insegnanti provvedono ad informare le famiglie sui



processi di apprendimento e di maturazione globale di ciascun alunno e a concordare comportamenti comuni tra insegnanti e genitori.

Durante i consigli di interclasse e di intersezione (con la presenza dei rappresentanti dei genitori) vengono formulate proposte in ordine alle visite guidate, agli spettacoli, alle iniziative extra-curricolari, alle azioni da svolgere per il miglioramento del servizio, all'eventuale collaborazione con gli Enti Locali ed altre agenzie formative operanti sul territorio. I genitori, inoltre, possono costituire una valida risorsa per forme di collaborazione attiva e volontaria nella realizzazione di interventi specifici, progetti, organizzazione di feste, spettacoli e manifestazioni.

Nella scuola Secondaria di primo grado si svolgono i Consigli di classe, due dei quali sono aperti ai rappresentanti di classe dei genitori, qui gli insegnanti comunicano l'andamento didattico-disciplinare generale, la programmazione curricolare, le attività integrative, quelle laboratoriali e le uscite didattiche previste.

Inoltre, gli insegnanti sono disponibili, settimanalmente, dopo la pubblicazione dell'orario definitivo, e su richiesta di appuntamento, a tenere colloqui individuali con i genitori che ne manifestino l'esigenza, per fornire informazioni sul processo educativo dello studente e concordare le strategie più opportune al superamento di eventuali punti di debolezza o al rafforzamento di punti di eccellenza.

Inoltre vengono organizzate due giornate di colloqui, una nel primo ed una nel secondo quadrimestre, durante le quali i genitori potranno conferire con tutti gli insegnanti.

A partire dal secondo anno della scuola Secondaria di primo grado si svolgono degli incontri di carattere orientativo per condividere con le famiglie la scelta della scuola superiore da parte delle studentesse e degli studenti.

INCLUSIONE

La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando un valore irrinunciabile l'accoglienza della diversità e dei vari stili di apprendimento. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Particolare cura è riservata agli allievi con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.



Un'area molto importante di intervento educativo è quella della prevenzione alle diverse dipendenze (alcol, droghe, fumo, ecc.), al bullismo, cyberbullismo e agli incidenti stradali. Particolare attenzione viene posta all'educazione affettiva e al corretto utilizzo dei social. Si è pertanto promossa una rete formativa con enti, volontari e associazioni, che favorisce l'integrazione scolastica e sociale di minori e adolescenti, utilizzando modelli alternativi a quelli veicolati dai media.

Si lavora soprattutto per formare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti a rischio.

Gli interventi finanziati dalla scuola e dagli Enti locali con psicologi esperti sono volti proprio a contrastare le condotte devianti degli adolescenti attraverso l'adozione di stili educativi responsabili, all'acquisizione di auto-disciplina e di abilità relazionali.

A dimostrazione dell'importanza che il nostro IC dà alla valorizzazione di tutte le allieve e gli allievi, sono state istituite la "Giornata dell'Inclusione" dove, in tutti i gradi scolastici presenti, si svolgono compiti autentici e la "Settimana del recupero e del potenziamento" durante la quale le attività didattiche vengono strutturate in modo da favorire il recupero delle lacune e il consolidamento delle eccellenze.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto Comprensivo di Trana segue da molto tempo l'evolversi degli studi scientifici in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di Disturbi Evolutivi dell'Apprendimento, per accrescere la formazione permanente dei docenti e per accompagnare adeguatamente i bambini nella loro crescita globale, che prevede, in caso di sospetti e/o di diagnosi, azioni di insegnamento/apprendimento supportate dalle misure dispensative e compensative, così come previsto dalla normativa.

*Nello specifico l'Istituto organizza, in particolari situazioni, incontri con le famiglie e gli alunni con bisogni educativi speciali e i docenti referenti della classe per favorire l'inclusione e accompagnare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli insegnanti dell'Istituto partecipano a corsi di formazione e aggiornamento sul tema dell'Inclusione e del Benessere e ad attività innovative in ambito di didattica inclusiva. Inoltre, allo scopo di favorire la frequenza, l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo mette in atto specifiche iniziative miranti alla creazione di un clima di accoglienza e di percezione delle diversità culturali quale arricchimento per tutto il gruppo-classe e segue un **"Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri"** (per il quale si veda l'allegato...)*

Per completezza, si rimanda ai seguenti riferimenti legislativi.

Riferimenti normativi:



- Legge n. 517/77.
- Legge n. 104/92.
- Legge n. 503/2003.
- Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (rif. Direttiva 27 dicembre 2012 – Circolare ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013).
- Indicazioni operative sulla direttiva ministeriale "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusività scolastica" (Circolare ministeriale n. 8).
- Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- C.M. n. 2 dell'8 Gennaio 2010.
- C.M. n. 24 dell'1/3/2006.
- D.L.n.62del13/04/2017.
- D.L.n.66del13/04/2017.
- D.L.n.741del3ottobre2017.
- D.L.n.742del3ottobre2017.

Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno, offrendo ogni possibile opportunità formativa, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nell'assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi ed attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi ed alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili. Per ciascun alunno, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Profilo di funzionamento" in base al quale viene stilato ogni anno il "Piano Educativo Individualizzato". Ove è possibile ed opportuno la scuola ricorre anche alla collaborazione di personale educativo e, in alcuni casi, anche personale volontario che svolge il servizio civile presso i Comuni (obiettisti di coscienza, docenti in pensione, ecc...). Inoltre, il nostro IC ha aderito alla costituzione di una rete tra le scuole di ogni ordine e grado della Val di Susa e della Val Sangone, alla quale fa capo il Liceo Norberto Rosa di Susa, che si propone come obiettivo quello di operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione.



Alunni a scuola in ospedale e con istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo di Trana si impegna in particolar modo a garantire il diritto-dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita (CM 84/02); affinché ciò si possa attuare nel modo più idoneo l'Istituto accantona annualmente nel proprio bilancio una somma adeguata a far fronte ad eventuali necessità d'istruzione ospedaliera e/o domiciliare.

Il servizio è garantito a tutti quegli alunni che, a causa di infermità, sono costretti ad un'astensione prolungata dalla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni e che necessitano, a norma di legge, di fruire del servizio Scuola in Ospedale o di Istruzione Domiciliare (attivato in caso di necessità).

Alunni che si avvalgono dell'istruzione parentale

I genitori o gli esercenti la potestà parentale che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza.

A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

Riferimenti normativi:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12 comma 9
- Dlgs 62/2017 art.23.

CONTINUITA'

Tutte le azioni sono finalizzate a:

- *Creare una rete di accoglienza e conoscenza interna all'istituto tra insegnanti, allievi e famiglie, volta a promuovere un sereno e proficuo passaggio dei singoli da un ordine di scuola all'altro;*
- *costruire il patto formativo con la famiglia, fondato sulla reciproca conoscenza e sullo scambio d'informazioni.*

I gruppi di lavoro per la continuità composti da insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, si occupano del passaggio di informazioni sui singoli alunni e sull'attività programmata svolta nell'anno in corso; organizzano e



svolgono attività didattiche specifiche di raccordo (per le quali si rimanda al Piano di Miglioramento). Le commissioni di lavoro si propongono di definire modalità operative per garantire agli alunni un'effettiva continuità formativa all'interno della scuola dell'obbligo e di individuare traguardi comuni che servano da obiettivi finali per la scuola di ordine inferiore e da prerequisiti per la scuola successiva. L'istituto già da qualche anno persegue traguardi e obiettivi condivisi grazie al curricolo verticale che viene integrato e arricchito dal PDM.

Proprio in questa prospettiva la scuola si impegna, all'interno del proprio curricolo verticale, alla progettazione e alla somministrazione di prove strutturate comuni per ciascun ordine, preparate da commissioni di lavoro specifiche e condivise nella metodologia e nei risultati.

ORIENTAMENTO

Così come riportato anche nel PDM, redatto dalla nostra organizzazione scolastica, uno degli aspetti fondamentali, ancora per il prossimo triennio, sarà offrire la possibilità ai nostri allievi di operare una scelta consapevole e ragionata nel percorso da intraprendere dopo la scuola Secondaria di I grado.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola si propone di:

- Aiutare l'alunno nella conoscenza di sé.*
- Accompagnare l'alunno nel suo processo di crescita.*
- Favorire la maturazione della capacità decisionale e di scelta dell'alunno.*
- Rendere l'alunno consapevole delle proprie risorse, attitudini e potenzialità.*
- Accompagnare l'alunno nella conquista della propria autonomia.*
- Aiutare l'alunno a fare scelte consapevoli e sostenibili.*
- Educare l'alunno al lavoro come espressione, valorizzazione e sperimentazione di sé anche come ambito di esercizio di progettualità, operatività, rigore metodologico e responsabilità, riconoscendo le proprie attitudini e competenze.*
- Sostenere gli insegnanti nel percorso di osservazione delle competenze emergenti grazie anche alla predisposizione di griglie e questionari condivisi da tutti i team docenti.*

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi la scuola Secondaria di primo grado fornisce gli strumenti culturali e le risorse a disposizione (interne ed esterne) per creare situazioni formative con forte valenza orientativa.

Le diverse situazioni formative vanno ad inserirsi in un progetto educativo-didattico



organico e sistematico, rigorosamente strutturato e articolato, che si sviluppa nell'arco del triennio e pone l'allievo in condizioni di poter costruire i propri percorsi di vita.

L'orientamento dello studente ha inizio dal secondo anno. Tale attività si avvale di rapporti di collaborazione con diversi interlocutori, quali il servizio Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte e agenzie formative specifiche.

Le classi terze partecipano ogni anno ad iniziative quali:

- consegna ai genitori del "Consiglio orientativo" compilato dal consiglio di classe;*
- "Salone dell'Orientamento", organizzato sul territorio;*
- incontri con esperti esterni;*
- visita alle scuole superiori del territorio per acquisire una conoscenza diretta dell'offerta formativa (visita virtuale in caso di emergenza pandemica);*
- realizzazione di laboratori-ponte svolte dai docenti delle scuole superiori del territorio;*
- verifica dei prerequisiti richiesti dalle diverse tipologie di scuole superiori attraverso la somministrazione di test;*
- supporto continuo dei docenti referenti dell'area Orientamento.*

OSSERVAZIONI IN MERITO A DAD E DDI

A partire da marzo 2020, la scuola italiana si è trovata a dover fronteggiare l'emergenza pandemica da COVID 19. Il modo di "fare scuola" è cambiato vedendo nascere nuovi approcci alla didattica: DAD (didattica a distanza, in caso di lock down) e DDI (didattica digitale integrata).

Nel primo periodo di tale emergenza, l'Istituto ha ritenuto importante proporre un monitoraggio a distanza al fine di valutare l'efficacia degli interventi didattico-educativi.

Sono state poste ai docenti domande di tipo generale sull'organizzazione della scuola, sulla partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dall'I.C., sul confronto degli insegnanti suddivisi per ordine di scuola, sul clima tra gli studenti all'interno delle classi, sull'inclusione, sulla promozione dello sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali. Dall'analisi delle risposte gli insegnanti hanno espresso una percentuale di positività decisamente elevata per la maggior parte delle domande. L'unica criticità rilevante ha riguardato le competenze digitali degli studenti, allo sviluppo delle quali si è deciso, nel prossimo triennio, di dare maggiore rilievo. Inoltre, dalle risposte espresse in relazione alla didattica a distanza, è emerso



che questa sia stata positiva per le seguenti ragioni:

- per mantenere vivo il rapporto con gli alunni;
- per aver contemplato l'uso di video chiamate facilitando il contatto e la didattica "diretta" con gli alunni;
- per aver creato possibilità di formazione del personale docente, anche se a posteriori.

A distanza di oltre un anno da quel monitoraggio, la possibilità di usare la DAD anche al di fuori dell'emergenza estrema del lock down, si è concretizzata con la nascita di un nuovo ibrido: la DDI. La didattica digitale integrata è così diventata parte integrante del nuovo modo di "fare scuola" dell'Istituto confermando l'importanza delle nuove tecnologie nell'ambito dell'apprendimento.

Per qualunque ragguaglio è possibile rivolgersi, tramite e-mail istituzionale, alle seguenti Figure Strumentali:

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	E-MAIL ISTITUZIONALE
Continuità e Orientamento	Prof.ssa Chiabrando Rosalda Prof.ssa Lofrese Sabrina	rosalda.chiabrando@ictrana.eu sabrina.lofrese@ictrana.eu
Inclusione	Ins. Di Muro Genny	genny.dimuro@ictrana.eu
Innovazione didattica	Prof.ssa Leoni Eugenia	eugenia.leoni@ictrana.eu
INVALSI	Ins. De Santis Angela	angela.desantis@ictrana.eu
Progettazione	Ins. Maino Alice	alice.maino@ictrana.eu



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi al 3% in Italiano e Matematica, in seconda e quinta della Scuola Primaria e nelle lingue straniere all'interno delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

Traguardi

Promozione a giugno dell' 80% degli alunni nella classe prima della Scuola Secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo fatto di esperienze e di



apprendimenti riflessivi (osservazione, ricerca - azione, sperimentazione) che si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria, che integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare. Inoltre la scuola dell'Infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, finalizzato ad uno sviluppo armonico della personalità del bambino nel rispetto delle potenzialità di ciascuno per garantire pari opportunità.

Obiettivo principale della scuola dell'Infanzia è quello di rafforzare l'identità personale, conquistare l'autonomia e il senso della cittadinanza, sviluppare le competenze secondo le indicazioni del nuovo curriculum.

I campi di esperienza nei quali si lavora nella scuola dell'Infanzia sono appunto:

IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

IL CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute e sicurezza.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per l'insegnamento alla religione cattolica (come definito dal D.P.R. N° 44 del 18 Marzo 1968 ed aggiornato nel 2002), nelle finalità educative della scuola dell'infanzia, è demandata alle famiglie la scelta di avvalersene o meno. Questa attività nella nostra scuola è portata avanti da un'insegnante specializzata in I.R.C. Nello specifico la docente coopera con il team docente e a turno lavora con i bambini delle tre fasce d'età. Questo insegnamento, non è aggiuntivo o marginale al processo educativo, ma si inserisce nei diversi ambiti del fare e dall'agire del bambino, rispettando e valorizzando le finalità e i metodi propri della scuola dell'infanzia, per perseguire valori universalmente condivisibili.

SCUOLA PRIMARIA

Nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, il percorso educativo della scuola primaria utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle *Indicazioni Nazionali*, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.



Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- accertarne le abilità di partenza;
- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo e inclusivo.

Accanto alle attività didattiche sono attuati vari progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi e che si muovono nelle seguenti aree di interesse:

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO

SPORT E BENESSERE PSICO-FISICO

NUOVE TECNOLOGIE

CURA DELL'AMBIENTE

ARTE-MUSICA-TEATRO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso di crescita personale e a tal fine si prefigge in particolar modo di:

- fornire una solida preparazione di base favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze essenziali;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, specie nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- riconoscere le risorse da valorizzare attraverso il recupero e il potenziamento;
- favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- educare al confronto alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;



- conoscere e usare in maniera consapevole, efficace e rispettosa i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società.

Accanto alle attività didattiche sono attuati vari progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE/AMBIENTALE

ATTIVITA' SPORTIVE

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

ATTIVITA' DI CONTINUITA', ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SUPERIORE E PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 4) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDUZIONE DELLA VARIANZA TRA LE CLASSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Descrizione Percorso

Al fine di ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto Comprensivo si vogliono promuovere azioni di condivisione e confronto tra docenti sui contenuti didattici, gli



obiettivi e la valutazione nelle discipline cardine di Italiano, Matematica e Lingue straniere. Per perseguire tale obiettivo si intende:

- porre particolare attenzione all'inclusione degli alunni con diverse forme di apprendimento (favorendo il loro recupero e potenziamento);
- incentivare e arricchire la formazione del personale docente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Per la scuola Primaria: revisione delle prove comuni finali di Italiano e Matematica per tutte le classi e realizzazione di prove comuni finali di Inglese per le classi 5[^]. Per la scuola Secondaria di primo grado: revisione delle prove comuni finali di Italiano e Matematica per tutte le classi e realizzazione delle prove comuni finali di Inglese e Francese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare pratiche inclusive BES/DSA/HC/alunni stranieri e valorizzare le eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.

"Obiettivo:" Organizzare attività di recupero/potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.



"Obiettivo:" Mantenere annualmente l'organizzazione di una giornata dedicata all'inclusione su tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aggiornamento dell'archivio di prove comuni finali elaborate dai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, sulla base di quanto richiesto nei test d'ingresso degli Istituti professionali, tecnici e liceali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Calendarizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti dei tre ordini di scuola finalizzati al raggiungimento delle priorità indicate nel PDM e al miglioramento della comunicazione scuola/famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Condividere con i genitori degli alunni uscenti dalla Scuola Secondaria di primo grado il consiglio orientativo in modo da aumentare la coerenza tra le attitudini degli studenti, le loro aspettative e quelle delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI
PROVE STANDARDIZZATE COMUNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Prof.ssa Piera Diego

Risultati Attesi

- Progettare prove finali standardizzate comuni di Italiano e Matematica per le classi della scuola Primaria e di Italiano, Matematica e Lingue straniere per la scuola Secondaria di primo grado e le relative griglie di correzione;
- somministrare tali prove in tutto l'Istituto su classi parallele;
- raggiungere il 60% di alunni che abbiano portato a termine le prove in modo sufficiente;
- favorire il confronto dei dati ottenuti e individuare eventuali strategie di miglioramento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI
CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Ins. Monica Mossa

Risultati Attesi

- Attivazione di corsi di recupero/potenziamento con docenti interni, in itinere, sulle materie di Italiano, Matematica, Lingue straniere nella Scuola Secondaria di primo grado e nella Primaria;
- Partecipazione allargata alla piattaforma Google Suite e all'applicazione Drive;
- Partecipazione ai format.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Maino Alice

Risultati Attesi

- Partecipazione di almeno il 30% dei docenti su tutto l'Istituto Comprensivo;
- raggiungimento del 75% del gradimento da parte dei docenti coinvolti.

❖ SUCCESSO FORMATIVO A DISTANZA
Descrizione Percorso

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si prevede di effettuare tali azioni:

- mantenere i contatti tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- condividere con le famiglie il percorso orientativo posto in essere a partire dalle classi seconde;
- coinvolgere un esperto del Bando Orientamento Piemonte.



Inoltre, si prevede di organizzare annualmente, per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:

- un incontro formativo, nel secondo quadrimestre, con gli alunni delle classi 2[^];
- un incontro formativo/informativo, nel primo quadrimestre, con gli alunni delle classi 3[^];
- un incontro formativo/informativo, nel primo quadrimestre, con i genitori degli alunni delle classi 2[^] e 3[^].

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di prove comuni finali di: Italiano e Matematica per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado; Inglese per le classi quinte della Primaria e Inglese e Francese per tutta la Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare pratiche inclusive BES/DSA/HC/alunni stranieri e valorizzare le eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare incontri tra docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza



"Obiettivo:" Arricchimento dell'archivio di prove finali elaborate in base a quanto richiesto nei test d'ingresso in istituti professionali, tecnici e liceali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"Obiettivo:" Condividere con alunni e famiglie il consiglio orientativo rielaborato in base alle competenze in chiave europea

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione per gli insegnanti finalizzati al raggiungimento delle priorità e al miglioramento della comunicazione scuola/famiglia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Condividere con i genitori il consiglio orientativo in modo da aumentare la coerenza tra le attitudini degli alunni, le loro aspettative e quelle delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Miglioramento degli esiti scolastici a distanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO DEI TEST
D'INGRESSO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Docenti delle scuole superiori

Responsabile

Per la scuola Secondaria di primo grado, le Prof.sse Chiabrando Rosalda e Lofrese Sabrina.

Risultati Attesi

Reperire e aggiornare il database con i test d'ingresso di Italiano, Matematica e lingue straniere provenienti da tre tipologie di Istituto superiore: professionale, tecnico e liceale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Per la Scuola Secondaria di primo grado, le Prof.sse Chiabrando Rosalda e Lofrese Sabrina.

Risultati Attesi

- La partecipazione del 70% dei genitori all'incontro formativo/informativo con l'esperto esterno.
- La partecipazione della totalità degli studenti delle classi 2^a e 3^a agli incontri formativi/informativi con l'esperto esterno.
- La partecipazione della totalità degli studenti delle classi 3^a ai laboratori ponte.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In linea con quanto contenuto nel PDM, i docenti elaborano ed approvano strategie didattiche e percorsi formativi nell'ambito di incontri collegiali al fine di ottenere un'ampia e diffusa condivisione della progettazione curricolare. I nostri percorsi didattici presentano le seguenti caratteristiche:

- varietà, in quanto ogni alunno presenta un proprio modo di apprendere con tempi e ritmi individuali;
- apertura ai contributi nuovi e alle eventuali rettifiche che possono emergere nel processo di valutazione formativa;
- flessibilità nel presentare più opportunità per consolidare l'apprendimento;
- rispetto del livello di sviluppo evolutivo raggiunto da ogni allievo;
- sistematicità per affrontare in modo sequenziale e graduale tutte le variabili del processo di apprendimento.

I metodi attuati consentono di partire da situazioni concrete, da attività pratiche, ludiche, che favoriscono e stimolano le prime astrazioni rapportate allo sviluppo cognitivo ed evolutivo dell'alunno. Tutto ciò per raggiungere, al termine del percorso scolastico, un'opportuna capacità di ragionamento e di applicazione di quanto appreso.

Essi sono:



- **individualizzazione e personalizzazione** dell'insegnamento mediante l'organizzazione della didattica nell'ambito di piccoli gruppi, rispettando i tempi e le potenzialità di ciascun individuo. A tal fine vengono utilizzate sia pratiche tradizionali che innovative: relazioni positive, regole condivise, percorsi di insegnamento/apprendimento strutturati quali la lezione frontale, la didattica ribaltata, il cooperative learning, il problem solving, l'apprendimento peer to peer, il role playing, l'e-learning; per far sì che ogni studente, in base alla propria età, divenga consapevole del proprio processo di apprendimento.
- **Flessibilità:** i percorsi didattici disciplinari vengono dunque adeguati alle reali potenzialità di apprendimento degli alunni per perseguire la valorizzazione delle diversità, una corretta crescita educativa e un soddisfacente successo formativo.
- **Differenziazione** sia all'interno della programmazione didattica che nell'insegnamento in ambito collettivo, di gruppo, cooperativo o di interazioni tra le classi.
- Promozione di una **didattica** il più possibile **condivisa** tra docenti di tutto l'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito all'esperienza maturata durante la pandemia da COVID 19, l'Istituto ha messo a punto nuove pratiche didattiche di insegnamento e apprendimento. Il corpo docenti ha progressivamente imparato ad usare con maggiore efficacia le nuove tecnologie in ambito scolastico: uso approfondito delle funzionalità del registro elettronico, uso degli strumenti di lavoro forniti dalla piattaforma App Google (G-Mail, Drive, Classroom, Meet) uso di altre applicazioni didattiche (Padlet, Wordwall, ecc) e ha potuto coniugarle con la didattica tradizionale. Per il prossimo triennio s'intende, dunque, consolidare un ambiente di



apprendimento che possa basarsi sul lavoro per piccoli gruppi, rispettando i tempi e le potenzialità di ciascuno, utilizzando pratiche tradizionali ed innovative, quali lezione frontale, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, apprendimento peer to peer, role playing ed e - learning.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la pratica valutativa ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze e avviene mediante verifiche continue, in itinere, basate principalmente sull'osservazione delle alunne e degli alunni. I dati dell'osservazione vengono poi raccolti in apposite griglie, stilate due volte l'anno (nel primo e nel secondo quadrimestre) che riportano le competenze da acquisire nei diversi campi di esperienza. Il livello di raggiungimento di ogni competenza è espresso in termini di abilità acquisite. A queste griglie, solo per gli alunni cinquenni, viene abbinata anche una **Scheda dei requisiti di passaggio per la scuola Primaria** che riporta i traguardi raggiunti dal bambino a livello linguistico, matematico-logico e a livello di autonomia personale. Entrambe le schede sono condivise le famiglie e servono al personale docente ad indirizzare le proposte didattiche operative in modo tale da raggiungere gli obiettivi preposti e colmare eventuali lacune nel corso di ciascun anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria la pratica valutativa ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi di competenza per ciascuna disciplina, come illustrato dalle *Indicazioni Nazionali*, che vengono declinate in obiettivi collegialmente concordati, all'inizio di ciascun anno scolastico, da tutti i docenti di tale ordine di scuola. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte

integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico dell'alunno.

Con l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04-12-2021, la normativa ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Inoltre, si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento;

Tali livelli vengono espressi per la formulazione di giudizi utili alla valutazione intermedia (di fine primo quadrimestre) e conclusiva (di fine anno scolastico), mentre, per la valutazione "in itinere" ciascun Istituto ha potuto individuare modalità pratiche concordate collegialmente.

A partire dall'a.s. 2021-2022, il corpo docenti della scuola Primaria di questo IC ha infatti lavorato nell'ottica di un'armonizzazione tra valutazione finale e in itinere elaborando i seguenti quattro giudizi usati, uniformemente, per la verifica degli obiettivi di ciascuna disciplina:

- **CAA** Conoscenze ampie e approfondite
- **CSC** Conoscenze sicure e complete
- **CDP** Conoscenze discrete e parzialmente sicure
- **CPS** Conoscenze poco sicure e poco complete

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel Primo ciclo di istruzione *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."* (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Presso questo IC la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. Regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

OSSERVAZIONI FINALI E PRATICHE INNOVATIVE

La valutazione interna di questo Istituto si arricchisce di strumenti auto valutativi, soprattutto per i due ordini di scuola della Primaria e della Secondaria



di Primo grado. Da alcuni anni, infatti, la scuola si avvale di prove comuni standardizzate di Italiano e Matematica (per la Primaria) e di Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria; somministrate a inizio anno, a fine primo quadrimestre e a fine anno scolastico. Si tratta di prove elaborate in accordo agli obiettivi didattici individuati per ciascuna disciplina e, quando necessario, adattate specificamente per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il tratto innovativo è dettato dalla volontà di rivedere annualmente tali prove e, in seguito alla nuova valutazione formativa, prevedere per il prossimo triennio 2022-2025 l'integrazione di un compito di realtà comune per la Primaria e uno per la Secondaria di Primo grado.

I risultati attesi riguardano dunque una maggiore omogeneità negli esiti delle prove permettendo il raggiungimento sempre maggiore di un livello medio-alto da parte di alunni e studenti dell'Istituto.

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. TRANA - S.BERNARDINO	TOAA86901A
I.C. TRANA - REANO	TOAA86902B
I.C. TRANA	TOAA86903C
I.C. TRANA - SANGANO	TOAA86904D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI** **CODICE SCUOLA**

I.C. TRANA - REANO	TOEE86902L
--------------------	------------

I.C. TRANA - SANGANO	TOEE86903N
----------------------	------------

I.C. TRANA - CAP.	TOEE86904P
-------------------	------------

I.C. TRANA - S.BERNARDINO	TOEE86905Q
---------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. TRANA	TOMM86902G
I.C. TRANA - SANGANO	TOMM86901E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Come enunciato nelle **“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”**: *“Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze”*.

SCUOLA PRIMARIA

Come enunciato nelle **“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”**: *“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria*

e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come enunciato nelle **"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"**: *"Lo studente al termine della Scuola secondaria di primo grado dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed*

impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. TRANA - S.BERNARDINO TOAA86901A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. TRANA - REANO TOAA86902B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. TRANA TOAA86903C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. TRANA - SANGANO TOAA86904D

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. TRANA - REANO TOEE86902L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. TRANA - SANGANO TOEE86903N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. TRANA - CAP. TOEE86904P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. TRANA - S.BERNARDINO TOEE86905Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I.C. TRANA TOMM86902G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I.C. TRANA - SANGANO TOMM86901E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola Primaria le 33 ore annuali sono state così suddivise:

MATERIE COINVOLTE	CLASSI 1^ 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^ 5^
	ORE	ORE	ORE
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	2	2	2
STORIA	4	4	4
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	1	2	2
SCIENZE	4	4	4
TECNOLOGIA	3	3	2

ARTE E IMMAGINE	3	2	2
MUSICA	2	2	2
MOTORIA	4	4	5
RELIGIONE/ALTERNATIVA	4	4	4
TOTALE	33	33	33

Per la scuola Secondaria di Primo grado le 33 ore sono state così suddivise:

DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSI 1^ 2^ ORE	CLASSI 3^ORE
STORIA	7	8
INGLESE	/	4
GEOGRAFIA	4	3
ANTOLOGIA	4	2
FRANCESE	/	2
SCIENZE	4	3
TECNOLOGIA	4	3
ARTE	2	2
MUSICA	2	2
ED. FISICA	4	2

RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2
TOTALE	33	33

Approfondimento

In seguito alla delibera n.123 del 30/09/2021 del Consiglio d'Istituto, per il presente anno scolastico 2021/2022 il quadro orario di alcuni plessi della scuola Primaria ha subito le seguenti modifiche:

- I.C. TRANA - REANO TOEE86902L SCUOLA PRIMARIA:

TEMPO SCUOLA: - 30 ORE SETTIMANALI PER DUE PLURICLASSI (1°/5° E 2°/3°) E UNA CLASSE (4°)

(da LUN a GIO 08.30/16.00, VEN 08.30/12.30)

- I.C. TRANA - SANGANO TOEE86903N SCUOLA PRIMARIA :

TEMPO SCUOLA: - 40 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI DEL TEMPO PIENO

(da LUN a VEN dalle 08.30/16.30);

- 29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI A TEMPO MODULARE

(LUN, MER, GIO 08.30 /16.30 e MAR, VEN 08.30/12.30).

- I.C. TRANA - S.BERNARDINO TOEE86905Q SCUOLA PRIMARIA:

TEMPO SCUOLA: - 40 ORE SETTIMANALI PER UNA CLASSE (4°)

(da LUN a VEN 08.30/16.30);

- 30 ORE SETTIMANALI PER DUE PLURICLASSI (1°/5° E 2°/3°)

(da LUN a GIO 08.30-16.00 e VEN 08.30/12.30).

In seguito alla delibera n. 57 del 26/10/2021, per il prossimo anno scolastico 2022/2023, il tempo scuola delle classi della Primaria sarà il seguente:

Tempo scuola di 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno: invariato	Tempo scuola per le classi a tempo modulare: passerà a 32 ore settimanali (LUN, MER, GIO dalle 08.30 alle 16.30 e MAR, VEN dalle 08.30 alle 12.30).
---	---

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TRANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo di Trana è stato elaborato a partire dalle Indicazioni Nazionali emanate dal MIUR nel 2012 ed è suddiviso per i vari ordini di scuola.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020, in conformità alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi art. 3 della L. del 20 agosto 2019, n° 92, l'I.C. di Trana ha redatto il curriculum

verticale della disciplina. I tre principali nodi concettuali dell'Educazione Civica sono: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La disciplina intende portare all'acquisizione e all'elaborazione di conoscenze, abilità, competenze, attitudini e soprattutto valori in modo trasversale e interdisciplinare. Il monte orario previsto è di 33 ore annuali che i docenti dei tre ordini di scuola hanno distribuito sulle diverse discipline. (Si vedano nello specifico le tabelle orarie sopraindicate e i tre curricula della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado allegati).

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO ED. CIVICA AGGIORNATO 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale contempla, come linea comune dei tre ordini di scuola, il riferimento alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

LINK PADLET CON CURRICULUM D'ISTITUTO AGGIORNATO '21-'22.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

□ 1) Riflessione sul lessico della nostra lingua e sull'analisi etimologica sia di parole latine che hanno conservato lo stesso significato nell'italiano moderno sia di termini che hanno subito mutamenti semantici. 2) La fonetica □ suoni e segni: come si legge e come si pronuncia il latino □ l'accento 3) La morfologia □ le parti invariabili e variabili del discorso: la flessione □ il genere e il numero dei sostantivi □ la prima declinazione □ la seconda declinazione □ il verbo: modi e tempi, gli elementi costitutivi, il paradigma, le quattro coniugazioni, indicativo presente e imperfetto del verbo 'sum' e delle quattro coniugazioni 4) Metodi: L'approccio alla lingua latina sarà affrontato con lezioni frontali e partecipate e con la didattica ludica.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "RIBELLI, RESISTENZA, ROCK'N'ROLL: UN REGISTA VA A SCUOLA" PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Un documentario sulla Resistenza, raccontata attraverso la storia, ambientata a Barge (CN), di un gruppo di partigiani. Un incontro, pensato per la gioventù, per trasmettere la memoria della lotta di liberazione e dei suoi protagonisti alle nuove generazioni e un'introduzione al linguaggio letterario e cinematografico che prevede la partecipazione dello scrittore, sceneggiatore e regista torinese Marco Ponti, autore del romanzo 'Ribelli'.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "MIGLIORIAMO LE COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE (VERSO IL DELF A1)" PER LE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto si articolerà in un corso di preparazione all'esame DELF. Successivamente gli allievi interessati andranno a sostenere l'esame DELF presso l'Alliance française di Torino che si trova nella nuova sede di Corso Turati (la quale non è più facilmente raggiungibile con mezzi pubblici mediante l'accompagnamento dei docenti ma che richiederà il raggiungimento con mezzi propri).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "POP MUSIC 'N' CULTURE" PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

IL PROGETTO E' ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA EDUCO (ACCREDITATA MIUR). I WORKSHOPS DEL PROGETTO POP MUSIC 'N CULTURE VENGONO EFFETTUATI DA DUE ANIMATORI MADRELINGUA INGLESI CHE LAVORANO

CONTEMPORANEAMENTE SU DUE GRUPPI CLASSE IN AULE DISTINTE (UN ANIMATORE A TRANA E UN ANIMATORE A SANGANO). OGNI WORKSHOP DURA CIRCA 90 MINUTI GLI ANIMATORI SI SPOSTERANNO NELLE VARIE AULE SEGUENDO IL PROSPETTO ORARIO CONCORDATO. LE DOCENTI IN ORARIO CURRICOLARE DOVRANNO STARE IN CLASSE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOL (LEVEL A2)" PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto agli alunni appartenenti alla fascia di livello medio alta, interessati e disponibili a svolgere l'attività. Gli studenti verranno preparati al conseguimento della certificazione Key for Schools-Cambridge. Le lezioni avranno luogo in orario extrascolastico e saranno tenute alternativamente dalle professoresse Tirone e Brocanelli. Il numero massimo di allievi non dovrà superare le 18/20 unità, al fine di realizzare una didattica laboratoriale. Sarebbe decisamente auspicabile svolgere il corso in presenza, ma qualora non fosse proprio possibile a causa dell'emergenza Covid-19, esso verrà svolto in modalità telematica (a classi alterne).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "YOUNG LEARNERS ENGLISH-CAMBRIDGE STARTERS/MOVERS" PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E QUINTE DELLA PRIMARIA

Il progetto coinvolge le classi prime delle scuole secondarie di Trana e Sangano e le classi quinte delle scuole primarie di Trana, Reano, S. Bernardino e Sangano. Le classi delle scuole primarie verranno preparate al conseguimento della certificazione Young Learners English-Cambridge-Starters e gli studenti delle scuole secondarie Young Learners English-Cambridge-Movers. Per quanto riguarda le classi delle scuole primarie, la preparazione alla certificazione Young Learners English-Cambridge-Starters verrà svolta dalle maestre Alessia Tonda, Serena Martin e Alessandra Perotto

all'interno delle rispettive ore di lezione. Gli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di Trana e Sangano verranno preparati al conseguimento della certificazione Young Learners English-Cambridge-Movers. Le lezioni avranno luogo in orario extrascolastico. La prof.ssa Tirone terrà le lezioni a Trana, la prof.ssa Brocanelli a Sangano. Qualora il numero dei partecipanti fosse esiguo, si valuterà di accorpate i due corsi. Il numero massimo di allievi per ciascun corso non dovrà superare le 18/20 unità, al fine di realizzare una didattica laboratoriale. Sarebbe decisamente auspicabile svolgere il corso in presenza, ma qualora non fosse proprio possibile a causa dell'emergenza Covid-19, esso verrà svolto in modalità telematica (a classi alterne).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto di attività sportiva scolastica rappresenta un momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività, per confrontarsi con gli altri nello spirito giusto e per apprezzare i significati dei vari sport. Tale iniziativa è svolta in orario extracurricolare e costituisce un impegno facoltativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Strutture sportive: Palestra

❖ CORSA CAMPESTRE E GIOCHI STUDENTESCHI PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Partecipazione, in orario curricolare e durante il corso dell'anno scolastico, a gare e tornei sportivi organizzati dalla scuola o dall'Ufficio di Educazione Fisica/Miur.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ INCONTRO CON UNA CAMPIONESSA PARALIMPICA PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA PRIMARIA**

Le classi incontrano a scuola la campionessa paralimpica Elisabetta Mijno. Il racconto di come si può diventare campioni e sfidare i propri limiti. Racconti di sport, di scelte di vita, emozioni e valori che emergono dalla testimonianza dell'atleta e dalle domande poste dai ragazzi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "RACCHETTE IN CLASSE" PER LE CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER LE TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA PRIMARIA**

Il progetto si prefigge: multilateralità didattica, multidisciplinarietà sportiva, inclusione sociale, abbattimento delle barriere dovute alle disabilità, prevenzione, vita attiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO PER ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PER I GENITORI E I DOCENTI IN SERVIZIO**

Sportello d'ascolto gestito tramite appuntamenti da una psicologa e rivolto ai genitori, agli alunni previa autorizzazione della famiglia e ai docenti della scuola Secondaria di Trana e Sangano. Calendarizzazione degli appuntamenti e loro ripartizione sui due plessi: collaborazione tra la dottoressa e la referente del progetto. Comunicazione tramite avvisi con le famiglie. Comunicazione tramite predisposizione di circolari ai docenti. Raccolta autorizzazioni e predisposizione di elenchi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "SPEGNIAMO IL BULLO" PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA PRIMARIA

Creare una squadra "anti-bullo" costituita da un alunno per ogni classe (classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria) che si riunirà 2/3 volte e sarà il punto di riferimento per i coetanei. Gli incontri saranno online sulla Piattaforma istituzionale MEET. In particolare si elaboreranno interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "IL MIO AMICO CANE" PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DELLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Le finalità del progetto sono essenzialmente quelle di far conoscere: - il linguaggio dei cani, per poter capire l'umore dell'animale e prevenire eventuali morsicature; - l'importanza dell'identificazione dell'animale per prevenire il fenomeno dell'abbandono; - il rispetto dell'obbligo del passaporto per cani condotti all'estero; - la complessità del rapporto uomo-animale che ricopre molteplici aspetti, non ultimo quello del prendersi cura reciprocamente uno dell'altro, per stabilire un rapporto duraturo e soddisfacente nel pieno rispetto delle rispettive diversità; - leggi a tutela degli animali; - norme che regolano il possesso e la conduzione dei cani nei luoghi pubblici. - I CANI IMPEGNATI NELLA PROTEZIONE CIVILE Il progetto prevede una parte teorica con l'utilizzo di opuscoli (che eventualmente si possono produrre in proprio) e con la possibilità di intervento anche di un veterinario, ed una parte pratica con l'esibizione delle Unità Cinofile. Chiaramente nella parte teorica è previsto un programma differenziato per le tre fasce scolastiche: dell'infanzia, primaria e secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **"CANCRO IO TI BOCCIO" PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DELLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA**

Come ormai da tanti anni, anche quest'anno nelle scuole dell'IC Trana si attiverà la raccolta fondi a favore dell'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) attraverso la vendita delle reticelle di arance (le arance della salute), barattoli di miele e marmellata. L'attività permetterà anche di affrontare in classe argomenti quali gli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Inoltre sarà possibile partecipare a un concorso documentando le attività svolte per vincere un concorso con in palio ausili informatici per la didattica. N.B. La procedura di raccolta fondi verrà gestita dai rappresentanti di classe, dalle referenti dell'Associazione e da insegnanti in pensione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **LABORATORIO DI STAMPA E MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Introduzione alla Modellazione 3D; Download ed Installazione del Software di Modellazione 3D SketchUp; Barra dei Menu, Barra degli Strumenti e Spazio di Modellazione SketchUp; Modellazione di Figure Piane Semplici con SketchUp; Modellazione di Figure Solide Semplici con SketchUp; Introduzione alla Stampa 3D.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **"UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE" PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel concreto, la realizzazione del progetto segue un iter a cascata: il personale esperto della Polizia di Stato, dell'ASL TO3, dell'Ufficio Scolastico e dell'Arpa Piemonte, ha avuto il compito di formare i docenti coinvolti nel progetto, offrendo loro materiali prodotti, video stimoli sui diversi contenuti a tema, il patto studente-famiglia/famiglia-studente, la guida per le lezioni, il test finale da somministrare a fine percorso. I docenti a loro volta, formeranno gli studenti. Nel corso dell'orario curricolare, verranno dedicate alcune lezioni al progetto (circa 4/5 unità orarie). Si ricorrerà al modello della didattica laboratoriale. Gli studenti saranno invitati a discutere su diverse tematiche che riguardano il cyberbullismo e i rischi di un utilizzo non appropriato dello smartphone. Inoltre, verranno mostrati dei video che spiegano l'impatto dell'utilizzo dello smartphone sull'ambiente circostante e sulla salute. Alla fine del corso verrà somministrato agli studenti un test.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CONCORSO "POSTER DELLA PACE-LIONS CLUB AVIGLIANA" PER LE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il concorso rappresenta una straordinaria opportunità per i club di impegnarsi a favore dei giovani e delle loro comunità, sottolineando l'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i paesi di tutto il mondo. Il concorso invita i giovani di età compresa tra gli 11 e 13 anni, a riflettere sull'importanza della pace, esprimendo, in maniera creativa, la loro idea di pace e a condividerla con gli altri. Classi coinvolte: 2D Trana, 2A Sangano.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ SETTIMANA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLA PRIMARIA**

E' un progetto che coinvolge tutte le discipline per un periodo di una settimana,

all'inizio del secondo quadrimestre, generalmente nel mese di febbraio di ogni anno scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"MUSICISTA IN CLASSE" PER LE CLASSI TERZE DELLE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il musicista attraverso le sue esperienze video racconterà la realizzazione di un evento musicale (condizioni ,circostanze, idee) a sviluppo di un processo ,alla formazione culturale ,sociale e psicologica di un individuo o di un gruppo musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Per le classi I, II e III: insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, attraverso l'impegno del docente titolare della classe. A sostegno degli insegnanti di queste classi, sono previsti: - Incontri/webinar di formazione - Schede didattiche sull'attività motoria per gli alunni tra i 6 e gli 8 anni - Supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione, grazie al Tutor abbinato al plesso e a un pool di formatori esperti, che risponde via e-mail. Per le classi IV e V: un'ora a settimana di orientamento motorio e sportivo, tenuta dal Tutor Sportivo Scolastico in affiancamento al docente titolare di classe. Il Tutor realizza l'orientamento motorio-sportivo relativo ai due sport (Federazioni Sportive Nazionali) che la scuola ha scelto in fase di adesione. A supporto dei Tutor sono previsti: - Webinar di formazione e Schede didattiche, offerti dalle FSN - Supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione, grazie al pool di formatori esperti, via e-mail.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **"ALFABETO ALIMENTARE (ASL TO3)" PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

1- Nella parte teorica (1 ora) si sviluppano gli argomenti sui contenuti del manuale regionale "Viaggio nel mondo degli spuntini – Manuale per educatori" e di quello del Ministero della Salute "Etichettatura degli alimenti – Cosa dobbiamo sapere – Regolamento 1169/2011" per dare uno strumento di informazione non solo per la lettura e comprensione della "etichetta/dichiarazione nutrizionale", delle indicazioni nutrizionali ("Claims") e sulla salute ma anche su l'elenco degli ingredienti dei prodotti alimentari. 2 – Nella parte pratica (1 ora) i ragazzi sono coinvolti in lavoro di lettura guidata e comprensione su vere etichette (confezioni integre) di prodotti confezionati consumati dagli studenti stessi. In particolare si potranno confrontare alimenti confezionati e alimenti "normali" e i messaggi ingannevoli, oppure volutamente ambigui, della pubblicità. Classi coinvolte: 4A, 4B Primaria Sangano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"CAFFE' FILOSOFICO (FONDAZIONE CRT - PROGETTO DIDEROT)" PER LE CLASSI TERZE E QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto, attraverso la tematica "Caffè filosofico", parte da una domanda o da un tema di discussione connesso con alcuni problemi fondamentali quali ad esempio la libertà, il rapporto colpa- responsabilità, l'incontro con l'altro, la bellezza... Un vero e proprio dialogo filosofico in cui i partecipanti "giocano" con i concetti presi in esame e imparano a filosofare insieme, interrogandosi e rispondendosi a vicenda in una dimensione aperta. Classi coinvolte: 3A, 4A, 4B di Sangano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"AMICI DI PENNA" PER LA CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Ogni alunno interagisce con un compagno di un'altra scuola (IC RODELLO-CN)

attraverso lo scambio di lettere. Inoltre tramite qualche incontro su Meet, si svolgeranno letture e piccole attività. Classe coinvolta: 4° di San Bernardino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"LIBRIAMOCI" PER LA PLURICLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Letture a puntate di un libro da parte di un lettore volontario attraverso la piattaforma MEET. Classe coinvolta: pluriclasse 1°/5° di San Bernardino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"VIAGGIO NELLA GRAMMATICA DELLA FANTASIA (FONDAZIONE CRT – PROGETTO DIDEROT)" PER LE CLASSI TERZE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto si pone il fine di incrementare le competenze linguistiche, comunicative e relazionali di tutti gli alunni, favorendo una relazione di simpatia nei confronti della Lingua italiana, indispensabile per poter comprendere, interagire ed esercitare pienamente la cittadinanza. Classi coinvolte: 3B, 5A, 5B di Sangano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"RINNOVAMENTE: OBIETTIVO CONTARE INSIEME" (FONDAZIONE CRT-PROGETTO DIDEROT) PER LE CLASSI TERZE E QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Laboratorio esperienziale (2 laboratori per classe/gruppo classe) divulgabile attraverso lezioni live /videolezioni /laboratori in presenza in relazione alla situazione pandemica. Approfondire la disciplina di matematica con metodologie innovative. Classi coinvolte: 3B, 4A, 4B di Sangano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "I SPEAK CONTEMPORARY" PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto proposto si basa su un'idea di trasversalità tra la disciplina della lingua inglese L2 e la disciplina di arte e immagine. Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla sfera dell'arte contemporanea attraverso la lingua inglese con attività precise create rispetto alle classi aderenti all'iniziativa con l'obiettivo di stimolare la curiosità e l'interesse verso due aspetti della realtà sovente intersecati tra loro. Il progetto mira inoltre a generare spunti utili ed attuali per le insegnanti così da poter creare nuove occasioni di lavoro interdisciplinare e per maggiormente sensibilizzare gli allievi ad iniziative culturali. Classi coinvolte: 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B di Sangano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTI CURRICULARI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Attività di recupero e potenziamento per alunni BES, durante tutto l'anno scolastico, mirati al rinforzo degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "A OGNI BAMBINO IL SUO PAESE" PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso storico/ambientale/culturale mira ad educare gli alunni al senso di appartenenza territoriale del proprio paese. Sarà possibile far comprendere che il territorio in cui vivono è una parte integrante di uno scenario molto più ampio. Lo studio di eventi storici significativi, tradizioni, misteri, leggende, proverbi, l'arte culinaria e le canzoni classiche saranno i principali contenuti del laboratorio. A tal

riguardo si prevedono una serie di passeggiate, realizzazione di "cartelli stradali" realizzati dai bambini, da affiggere in giro per il paese. Classi coinvolte: quelle dei plessi di Reano, San Bernardino e Trana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "AMBIENTIAMOCI" PER LA CLASSE SECONDA DELLA PRIMARIA

Questo progetto di Ed. civica si pone come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse. Particolare riguardo è dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, per favorire azioni e scelte compatibili: raccolta differenziata e riciclaggio. Il percorso educativo si sviluppa in tre tappe: la raccolta differenziata come primo passo per la tutela dell'ambiente che ci circonda; il riuso degli imballaggi; il riciclo di alcuni oggetti. Classe coinvolta: 2B di Sangano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "IL FILO ROSSO DELLA MEMORIA" PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Partire dai racconti concreti del passato, soprattutto attraverso la figura dei nonni. Lettura del libro: "Scolpitelo nel vostro cuore" di Liliana Segre, documentari, film e letture scelte, mirati alla conoscenza della Shoah. Realizzazione di un libretto con testi e disegni (attività interdisciplinare con le insegnanti di italiano). Classi coinvolte: classi quarte di Reano, San Bernardino e Trana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO "SIGHT FOR KIDS" PER LA PREVENZIONE DELL'AMBLIOPIA- LIONS CLUB AVIGLIANA PER LE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

E' il service sociale della Campagna di Prevenzione Ambliopia, o "occhio pigro" com'è anche conosciuta. Una condizione che si sviluppa in età pediatrica ed è caratterizzata da una riduzione dell'acuità visiva, generalmente da un solo occhio. Classi coinvolte: sezioni di Sangano e possibile coinvolgimento anche degli altri plessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PSICOMOTRICITA' PER TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il percorso prevede l'uso di una palestra in cui i bambini possano fare esperienze originali, vivendo la dimensione ludica e potenziando le proprie abilità motorie, sociali e comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **"SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Prevede l'affiancamento di un tutor alla docente nelle ore curricolari e 40 ore in attività pomeridiane per le seguenti attività sportive: scherma e rugby.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

Si è partiti dall'attivazione della piattaforma Google Suite e successivamente è stato creato un profilo digitale per ogni docente con relativa casella di posta elettronica istituzionale: nome.cognome@ictrana.eu.

A ciò è seguita un'attività di formazione del personale docente sull'utilizzo delle applicazioni collegate alla piattaforma (nello specifico Drive, Meet, Classroom) per consentire la promozione di:

- DAD e DDI (lezioni interattive, assegnazione compiti mediante registro elettronico, verifiche on-line, ecc);
- caricamento e condivisione dei file ai fini didattici (programmazione, compilazione documenti, verbali degli incontri collegiali, ecc).

- Un profilo digitale per ogni studente

A causa della situazione pandemica in corso, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, si è palesata all'interno di questo Istituto l'esigenza di aggiornare la didattica in termini di innovazione digitale. Ogni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

studente e ogni alunno è stato dotato di un profilo digitale ricevendo l'assegnazione di una casella di posta elettronica con il rispettivo account e le funzionalità della piattaforma G-Suite. Nello stesso periodo, gli studenti e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e della Primaria hanno fatto accesso alle classi virtuali *Classroom* ricevendo da parte dei docenti le indicazioni per il corretto uso di tali ambienti digitali. Nella Scuola dell'Infanzia, data l'età prescolare dei piccoli utenti, i docenti hanno optato per l'uso di applicazioni meno strutturate rispetto alla piattaforma G-Suite, mantenendo, tuttavia, contatto e comunicazione costanti con le famiglie nei momenti di *lock down*, così come hanno fatto gli altri due ordini di scuola. L'intero Istituto ha dunque affrontato la transizione dalla didattica "analogica" a quella "digitale" mantenendo, ancora oggi e in futuro, nella sua pratica didattica quotidiana, l'ausilio innovativo rappresentato dalle nuove tecnologie.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola è dotata di una rete cablata e wifi che consente la copertura in quasi tutti gli ambienti scolastici.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Tenendo conto delle nuove norme sulla dematerializzazione e sulla trasparenza, l'IC ha avviato da qualche anno il processo di digitalizzazione dell'amministrazione e ha reso facilmente fruibile all'utenza:

- informazioni
- documentazione
- normativa
- modulistica

Dall' anno scolastico 2019/2020 è stato approvato il regolamento SMART per la convocazione delle riunioni collegiali on-line.

Inoltre, l'Istituto ha partecipato ad un bando PON (si veda il riferimento normativo di seguito*), grazie al quale ha ottenuto un finanziamento pari a Euro € 46.693,82 per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

*In riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 26 ottobre 2021, n. 353, la proposta presentata da codesta istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola -

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Competenze e ambienti per l'apprendimento”
2014-2020– Asse II – Infrastrutture per l'istruzione
– Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –
React EU.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto Comprensivo utilizza da diversi anni il
registro elettronico *Portale Argo*, parte integrante
della dematerializzazione amministrativa.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Al termine dell'anno scolastico 2020/2021
l'Istituto ha partecipato, nell'ambito del PNSD,
all'avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021
"Spazi e strumenti digitali per le STEM" ottenendo
un finanziamento di Euro 16.000 utile per:

a) attrezzature per l'insegnamento del coding e
della robotica educativa (robot didattici di ogni
dimensione, set integrati e modulari
programmabili con app, anche con motori e
sensori, droni educativi programmabili);

b) schede programmabili e kit di elettronica
educativa (schede programmabili e set di
espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e
relativi accessori);

c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione
scientifica e l'esplorazione tridimensionale in
realtà aumentata (kit didattici per le discipline
STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

E' stata svolta attività di formazione ai docenti del team digitale sul Coding con l'intento di trasmettere le competenze agli allievi in un secondo momento.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

In seguito al finanziamento nell'ambito del PNSD e in seguito alla partecipazione al bando "Atelier creativi" sono stati allestiti laboratori di stampa 3D, dove gli allievi sperimentano tecniche multimediali di modellazione 3D e relativa stampa: dalla progettazione del prototipo, alla sua realizzazione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione dei componenti del Team digitale riguarda i seguenti nuclei tematici:

- Utilizzo della piattaforma Google Suite
- Coding
- Applicazioni di video-scrittura condivisa
- Classroom
- Applicazione per la creazione delle mappe concettuali e interattive
- Presentazioni con Power Point, Prezi, Google

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sul medio lungo periodo, i risultati attesi riguardano la conseguente ricaduta sul restante personale docente, sulle classi, con l'innalzamento dei livelli di apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze digitali.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore e il Team digitale hanno seguito i corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale finalizzati alla formazione interna, attraverso incontri programmati, con l'obiettivo di fornire supporto digitale a docenti e alunni.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formativa)

La commissione, costituita dalle Funzioni strumentali e dall'Animatore digitale, monitora l'andamento e i risultati attesi dalle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati contenuti nel PTOF/RAV/PDM, modificandoli in itinere, se necessario, ed informando costantemente il Collegio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. TRANA - S.BERNARDINO - TOAA86901A

I.C. TRANA - REANO - TOAA86902B

I.C. TRANA - TOAA86903C

I.C. TRANA - SANGANO - TOAA86904D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Come già enunciato nella sezione "LE SCELTE STRATEGICHE" nella scuola dell'Infanzia la pratica valutativa ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze e avviene mediante verifiche continue, in itinere, basate principalmente sull'osservazione delle alunne e degli alunni. I dati dell'osservazione vengono poi raccolti in apposite griglie, stilate due volte l'anno (nel primo e nel secondo quadrimestre) che riportano le competenze da acquisire nei diversi campi di esperienza. Il livello di raggiungimento di ogni competenza è espresso in termini di abilità acquisite. A queste griglie, solo per gli alunni cinquenni, viene abbinata anche una Scheda dei requisiti di passaggio per la scuola Primaria che riporta i traguardi raggiunti dal bambino a livello linguistico, matematico-logico e a livello di autonomia personale.

Entrambe le schede sono condivise le famiglie e servono al personale docente ad indirizzare le proposte didattiche operative in modo tale da raggiungere gli obiettivi preposti e colmare eventuali lacune nel corso di ciascun anno scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. TRANA - TOMM86902G

I.C. TRANA - SANGANO - TOMM86901E

Criteri di valutazione comuni:

Come già esplicitato nella sezione "LE SCELTE STRATEGICHE", Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1).

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Presso questo IC la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.
2. Regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci

diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.

(Si veda la tabella in allegato per una visione dettagliata degli indicatori e dei descrittori).

ALLEGATI: VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE E SULL'APPRENDIMENTO-SEC I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola Secondaria di primo grado il Collegio dei Docenti ha stabilito che in ogni classe il Coordinatore della disciplina trasversale sarà il professore di Storia, il quale, verificate le valutazioni oggettive fornite da tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina e le osservazioni da loro riferite, inserirà, sul registro elettronico, la valutazione alla fine del I° e del II° quadrimestre. La valutazione sarà un voto espresso in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per i criteri di valutazione del comportamento si veda il file allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Prima di ogni valutazione occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011 n. 20 riferiti al calendario scolastico dell'Istituto).

In merito, fermo restando il limite di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative con la precisazione che siano dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Dette deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Per garantire imparzialità e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti fissa dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità:

- la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti;
- gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla Scuola;
- i genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono le loro specifiche prerogative.

Gli alunni saranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento;
 - condizioni soggettive e fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
 - l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- dell'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; del livello di maturazione globale.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento stabiliti per gli alunni.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline ed al comportamento ed al livello di maturazione, intesi come rispetto delle regole, del proprio materiale e del bene comune; impegno e partecipazione alle attività scolastiche.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto e di disciplina, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);
- forme (atti di bullismo/cyberbullismo e/o atteggiamenti dannosi nei confronti di compagni ed adulti), gravità (anche un solo provvedimento disciplinare con sospensione dalla frequenza scolastica) e frequenza dei provvedimenti disciplinari (più di due nel corso dell'anno scolastico) nei confronti dell'alunno per carenza nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Tutti i C. di C., nella valutazione del numero e della gravità delle insufficienze si atterrano a criteri comuni, concordati ovvero:

- più di quattro insufficienze con valutazione 5 decimi;
- più di tre con valutazione sotto i cinque decimi.

A tali criteri sarà possibile derogare nei seguenti casi:

- alunni con difficoltà di apprendimento certificate;
- alunni segnalati per situazioni documentate di disagio;
- alunni già ripetenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono identici a quelli riportati nei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. TRANA - REANO - TOEE86902L

I.C. TRANA - SANGANO - TOEE86903N

I.C. TRANA - CAP. - TOEE86904P

I.C. TRANA - S.BERNARDINO - TOEE86905Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria è stata modificata come indicato dall'ordinanza prot. 172 del 04.12.2020. La valutazione con i giudizi descrittivi è stata adottata sin dall'anno scolastico 2020/2021.

Come esplicitato nella sezione "LE SCELTE STRATEGICHE" con l'Ordinanza sopracitata la normativa ha individuato un impianto valutativo che ha superato il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Inoltre, si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento;

Tali livelli vengono espressi per la formulazione di giudizi utili alla valutazione intermedia (di fine primo quadrimestre) e conclusiva (di fine anno scolastico), mentre, per la valutazione "in itinere" ciascun Istituto ha potuto individuare modalità pratiche concordate collegialmente.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il corpo docenti della scuola Primaria di questo IC ha infatti lavorato nell'ottica di un'armonizzazione tra valutazione finale e in itinere elaborando i seguenti quattro giudizi usati, uniformemente, per la valutazione in itinere degli obiettivi di ciascuna disciplina:

- CAA Conoscenze ampie e approfondite
- CSC Conoscenze sicure e complete
- CDP Conoscenze discrete e parzialmente sicure
- CPS Conoscenze poco sicure e poco complete

Per la compilazione del documento di valutazione intermedio e finale restano invariati i descrittori usati per l'elaborazione dei giudizi riguardanti:

- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
 - il comportamento;
 - l' insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa;
- (si veda nello specifico il documento in allegato).

**ALLEGATI: VALUTAZIONE PER LIVELLI E GIUDIZIO GLOBALE
PRIMARIA.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola Primaria il Collegio dei Docenti ha stabilito che sarà il Coordinatore di ogni classe ad inserire la valutazione intermedia e finale sul registro elettronico tenendo conto delle valutazioni degli obiettivi definiti in classi parallele ed espresse dai singoli docenti del team durante il I° e II° quadrimestre. La valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per i criteri di valutazione del comportamento della Scuola Primaria si veda il file allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'eventuale non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria sarà presa in considerazione solo nel caso in cui l'alunno/a abbia effettuato, nel corso dell'anno scolastico, un numero di assenze, benché giustificate, tale da pregiudicare l'acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, l'inserimento e la socializzazione con compagni e insegnanti.

Tale decisione ha lo scopo di dare all'alunno/a l'opportunità di ricominciare il percorso scolastico stabilendo nuove e positive relazioni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola promuove e realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari: oltre a molteplici interventi attuati all'interno del gruppo classe, frutto di un'attenta programmazione condivisa da insegnanti curricolari e di sostegno, la scuola propone laboratori di espressività e teatralità aperti a gruppi di alunni "misti" tra cui diversamente abili e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano ed utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, sia nei momenti di lavoro (a coppie o per gruppi) sia in quelli ricreativi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in sinergia alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, si incontrano periodicamente per la programmazione delle attività, per i colloqui con le famiglie e per le riunioni con le figure specialiste dell'equipe che segue i ragazzi diversamente abili il cui percorso viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES anche grazie a docenti Funzioni Strumentali che coordinano la stesura dei PDP e che supportano costantemente i colleghi nelle loro attività con gli alunni BES, con le famiglie degli stessi e con gli specialisti di riferimento.

I docenti hanno potuto contare, nel corso di questi anni, su molteplici opportunità di aggiornamento sulle tematiche inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e i BES. A dimostrazione dell'importanza che il nostro Istituto dà alla valorizzazione di tutti gli allievi è stata istituita ormai da diversi anni, la "Giornata dell'inclusione", dove, in tutti i gradi scolastici presenti, si svolgono compiti autentici.

Punti di debolezza

Il numero molto elevato di alunni con diverse abilità e bisogni educativi speciali (spesso all'interno della stessa classe) rende gravoso il lavoro di differenziazione didattica per gli insegnanti che non possono contare su un numero congruo di ore degli insegnanti di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con B.E.S ed altri provenienti da famiglie carenti dal punto di vista socio-culturale o con problematiche di tipo psicologico-affettivo. I vari ordini di scuola propongono attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi durante tutto l'anno scolastico e, a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre di ogni anno, viene organizzata "*La settimana del recupero e potenziamento*" per colmare le lacune degli alunni in difficoltà e incentivare le potenzialità delle eccellenze. Sia la Scuola Primaria che la Secondaria di primo grado, inoltre, partecipano a gare o competizioni interne o esterne alla scuola e a corsi o progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Nel caso degli alunni con DSA vengono applicate le misure compensative e dispensative previste nei PDP ed anche in caso di sospetto disturbo specifico o aspecifico, l'insegnante è fortemente invitato ad adottare le misure che ritiene necessarie per favorire l'apprendimento dell'alunno e la sua piena integrazione all'interno del gruppo classe. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà viene effettuata dal team docente attraverso la somministrazione di prove personalizzate.

Punti di debolezza

Pur riconoscendone la valenza didattica, la scuola non struttura gruppi di livello per classi aperte, né corsi di recupero pomeridiani a causa della difficile organizzazione degli stessi dovuta alle effettive risorse in possesso. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari grazie alla grande disponibilità e professionalità dei docenti, ma solo compatibilmente con le scarse risorse di compresenza di cui dispone.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La compilazione del PEI consta: - in un primo momento di osservazione dell'alunno per prestare attenzione al suo funzionamento e alle sue capacità; - di un colloquio con la famiglia per conoscerne l'ambiente d'origine; - di eventuali colloqui con i terapeuti. A questo punto si redigono gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico facendo riferimento al Profilo di Funzionamento e alle specifiche necessità didattiche del singolo alunno, correlate dalle modalità che si utilizzeranno per raggiungere tali obiettivi e dall'influenza dei diversi fattori ambientali. Nel secondo quadrimestre si completerà con la verifica delle competenze acquisite. Tutto il documento viene redatto in condivisione con i diversi membri del GLO e secondo i criteri dell'ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene definito in condivisione da tutti i componenti del GLO: la compilazione è compito dei docenti, i quali devono confrontarsi con la famiglia dell'alunno, con la componente ASL, eventuali terapeuti ed educatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia è chiamata a collaborare con i docenti, i medici ed i terapeuti per la compilazione e l'attuazione del PEI. La famiglia ha un ruolo principale nella definizione degli obiettivi da perseguire e delle ore di sostegno da richiedere. Inoltre, il suo ruolo nel progetto educativo deve essere costante ed attivo, basato sul rapporto di fiducia con la scuola, al fine di avere un chiaro prospetto dell'alunno con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione riveste un ruolo formativo e sommativo nel percorso didattico di ogni allievo. Le modalità di valutazione tengono conto delle scelte effettuate dai team pedagogici che hanno provveduto alla compilazione dei PDP e dei PEI. La valutazione di ogni alunno BES risulta personalizzata, condivisa di team docenti, flessibile, menzionata nella modulistica relativa (PDP-PEI), prevedendo l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative menzionati nei documenti stilati per ogni alunno e utilizzati nel corso di ciascun anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La commissione continuità, composta da docenti appartenenti a tutti e tre gli ordini scolastici dell'IC, predispone attività di accoglienza e continuità formativa ed educativo-

didattica per gli alunni frequentanti le classi conclusive della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Organizza inoltre incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative agli allievi delle classi conclusive, riservando una particolare attenzione per gli alunni con BES. Il consiglio orientativo per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado tiene conto dell'opinione del GLO e del team pedagogico che segue l'alunno con BES, rispettandone le attitudini e i punti di forza che lo stesso ha mostrato durante il ciclo di studi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo di Trana a partire dall'anno scolastico 2020/2021 si è dotato del **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** approvato dal Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei docenti.

"Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità sostitutiva in caso di lockdown, quarantena e alunni fragili, individuati ai sensi della normativa vigente, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19."

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PIANO DDI A.S. 2020-2021.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: 1. Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio d'Istituto. 2. Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario. 3. Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. Secondo collaboratore: 1. Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio d'Istituto. 2. Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario. 3. Coordina le riunioni di interclasse della Scuola Primaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello Staff del DS collaborano nell'organizzazione della didattica e nel coordinamento delle attività organizzate nei vari plessi dei vari ordini di scuola e, precisamente, sono: i due Collaboratori del DS, le cinque docenti incaricate delle Funzioni strumentali e i Responsabili dei dieci plessi di cui è costituito l'Istituto (i	18



	quali sono undici referenti).	
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale 1 - Area PTOF /PDM/RAV (1 persona) 1. Redige e e aggiorna il PTOF in base agli indirizzi e alle scelte del DS. 2. Mantiene rapporti con tutti i soggetti interessati al PTOF in stretto raccordo con il DS. 3. Studia i documenti relativi ai cambiamenti in atto nella scuola. 4. Esamina con il DS le proposte di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. 5. Provvede con il comitato preposto all'auto-analisi e auto- valutazione d'Istituto (RAV) e al Piano del Miglioramento (PDM) Figura Strumentale 2 -Area Continuità e orientamento (Infanzia – Primaria, Primaria – Secondaria di I° grado) (2 persone) 1. Organizzano e coordinano interventi e servizi per gli studenti nei passaggi dei vari ordini e grado: Infanzia - Primaria; Primaria- Secondaria di I° grado; Secondaria di I° grado- Secondaria di II° grado. Figura Strumentale 3 - Area inclusione (2 persone) 1. Si occupano di seguire da vicino la redazione dei PEI per gli alunni HC. 2. Effettuano il monitoraggio dei casi di alunni con bisogni educativi speciali esistenti nella scuola. 3. Individuano e diffondono tra i colleghi le iniziative formative, la normativa specifica sui BES e la rispettiva modulistica. Funzione strumentale 4 - Innovazione digitale (1 persona) 1. Gestione piattaforma G-Suite utile per lo svolgimento della DDI/DAD. 2. Controllo strumentazione informatica e digitale presente nell'Istituto. 3. Organizzazione Team Digitale. 4. Promuove</p>	5



	<p>la formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD. 5. Coinvolge la comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 6. Ricerca e propone soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico. 7. Sostiene il lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie. 8. Gestisce l'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola. 9. Promuove all'interno dell'IC la partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware e software dell'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Provvede, in base ai criteri comunicati dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con lo stesso e con la Segreteria, alla sostituzione dei colleghi assenti curando la tenuta del registro delle sostituzioni. 2. Porta a conoscenza dei colleghi del plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio della dirigenza e della segreteria provvedendo a far apporre, se richiesta, la firma per presa visione. 3. Elabora e adatta l'orario delle lezioni.</p>	11
Team digitale	<p>1. Cura la formazione interna all'IC per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD. 2. Coinvolge la comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale</p>	7



	<p>condivisa. 3. Elabora e condivide soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico. 4. Sostiene il lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie. 5. Gestisce l'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola. 6. Promuove la partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware e software.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di supporto nelle classi che presentano casi di alunni in difficoltà e potenziamento delle eccellenze.</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti in casi di emergenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attivazione di laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua italiana e di avviamento alla lingua latina. Attività di supporto nelle classi che presentano casi di alunni in difficoltà.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Ai sensi del CCNL 29/11/2007, del Regolamento in materia di contabilità scolastica Decreto 28 agosto 2018 n. 129 e del D. lgs 165/2001, il Direttore SGA, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal DS, sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili, curandone l'organizzazione e il coordinamento, nonché la verifica dei risultati conseguiti. Inoltre e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sovrintende, coordina ed istruisce su tutte le procedure connesse ai servizi di segreteria ed economato; • predispone e gestisce il PROGRAMMA ANNUALE e il CONTO CONSUNTIVO secondo le disposizioni del Regolamento in materia di contabilità scolastica Decreto 28 agosto 2018 n. 129; • coordina l'area contabilità; • sovrintende e controlla i piani finanziari di tutte le attività e progetti connessi al POF e le verifiche; • predispone appalti, gare e procedure concorsuali; • effettua il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano delle attività del personale ATA; • si occupa di affari generali; • coordina l'area retribuzioni fisse ed accessorie (FIS, progetti etc); • coordina la gestione fiscale del personale scolastico: dichiarazioni C.U., 770, IRAP, Conguaglio contributivo; • coordina la redazione dei contratti esperti esterni e la gestione fiscale esperti esterni.
Ufficio protocollo	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocollo informatico; • gestione della corrispondenza ordinaria ed elettronica; • collaborazione con il Dirigente Scolastico; • preparazione circolari interne;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>gestione sito internet della scuola; • rapporti con i Comuni; • gestione richieste di guasti e manutenzione nei plessi e conseguente segnalazione per risoluzione delle problematiche, sia ai Comuni per quanto riguarda gli edifici sia alle ditte esterne per quanto riguarda i macchinari, le stampati/fotocopiatori, il materiale informatico, sia didattico che di segreteria. • gestione pratiche sciopero ed assemblee; • gestione INVALSI; • gestione corsi aggiornamento; • pratiche amministrative per la sicurezza in collaborazione con DS e insegnanti incaricati e RSPP; • pratica sportiva in collaborazione con i docenti incaricati; • gestione infortuni alunni e personale (assicurazione/denunce INAIL, etc); • elezioni R.S.U.; • convocazione riunioni docenti e Organi Collegiali; • statistiche di competenza della propria area; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. • segreteria del D.S. • ottimizzazione dell'uso del sistema di scrivania digitale GECODOC sotto la supervisione della DSGA</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestisce: • anagrafe alunni; • iscrizioni, trasferimenti; • certificati vari; • organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; • esami di licenza; • diplomi di licenza; • registri degli scrutini; • registro elettronico alunni; • rapporti con gli insegnanti e con le famiglie per gli atti concernenti gli alunni; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • schede di valutazione; • pratiche relative all'obbligo vaccinale secondo normativa vigente in collaborazione con DS; • cedole librerie, adozione libri di testo; • preparazione materiale per gli Organi Collegiali/elezioni organi collegiali ; • statistiche di competenza della propria area; • viaggi di istruzione territorio e extra territorio, parte didattica, in collaborazione con l'area Contabilità; • assistenza ai docenti sull'utilizzo del sito gite on-line.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Ufficio per il personale
A.T.D.**

In riferimento al personale docente gestisce: • tutti gli atti concernenti lo stato giuridico del personale scolastico; • contratti docenti ruolo, annuali e temporanei; • contratti docenti di Religione, in ruolo, annuali e temporanei; • nomina supplenti temporanei e/o annuali (in caso di posti vacanti); • gestione informatica del personale scuola (SIDI); • inserimento assenze pregresse di tutto il personale su area VSG Sidi; • comunicazione Centro per l'Impiego; • gestione TFR (personale annuale 30/06 e 31/08); • registro elettronico docenti; • organico personale docente e ATA; • predisposizione e Invio ferie non godute personale con contratto al 30/06 (con DSGA) • gestione istruttoria delle pratiche di ricostruzione di carriera (con DSGA) • mobilità del personale; • pensionamenti del personale; • rilevazioni assenze (MEF – SIDI- ASSENZENET); • rilevazione annuale L.104; • graduatoria doc. IRC; • graduatorie interne d'istituto, triennali e 24 mesi docenti e ATA; • pagamento del trattamento economico fondamentale e accessorio al personale della scuola in collaborazione con D.S.G.A.; • ricostruzioni di carriera in collaborazione con DSGA; • statistiche di competenza della propria area; • archivio d'ufficio; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • innovazione e ottimizzazione della gestione informatica del personale tramite i software applicativi (Argosoft) e ottimizzazione dell'uso del sistema di scrivania digitale GECODOC sotto supervisione del DSGA. In riferimento al personale ATA si occupa di: • gestione e organizzazione personale A.T.A. in collaborazione con D.S.G.A.; • organizzazione assenze ATA; • richiesta e trasmissione fascicoli personale doc; • scarico certificati medici da INPS docenti e ATA (coll. uff. per.le); • certificati di servizio e dichiarazioni varie doc. e ATA (coll. uff. per.le); • registrazione assenze del personale su database (ARGO) e SIDI (vsg) - (coll. uff. per.le); • inserimento dati per le



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ricostruzioni di Carriera - (coll. uff. per.le); • Mod. 98 (PA04) (su indicaz. DSGA); • tenuta registro assenze Infanzia e Secondaria di I° grado (coll. uff. per.le); • chiamate per supplenze brevi e saltuarie (su indicazione resp. Area pers.le); • graduatorie di istituto docenti supplenti ogni ordine e grado e pers.le ATA (aggiornamenti e inserimenti) in collaborazione con il responsabile dell'area affari generali; • tutti gli atti concernenti lo stato giuridico del personale scolastico; • nomina supplenti temporanei e/o annuali (in caso di posti vacanti); • gestione informatica del personale scuola (SIDI); • inserimento assenze pregresse di tutto il personale su area VSG Sidi; • comunicazione Centro per l'Impiego; • gestione TFR (personale annuale 30/06 e 31/08); • registro elettronico docenti; • organico personale docente e ATA; • predisposizione e Invio ferie non godute personale con contratto al 30/06 (con DSGA); • gestione istruttoria delle pratiche di ricostruzioni di carriera (con DSGA); • mobilità del personale; • archivio d'ufficio; • pensionamenti del personale; • rilevazioni assenze (MEF – SIDI- ASSENZENET); • rilevazione annuale L.104; • graduatorie interne d'istituto, triennali e 24 mesi docenti e ATA; • pagamento del trattamento economico fondamentale e accessorio al personale della scuola in collaborazione con D.S.G.A.; • ricostruzioni di carriera in collaborazione con DSGA; • statistiche di competenza della propria area; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.</p>
<p>Ufficio contabilità e inventario</p>	<p>Contabilità: • sostituzione DSGA; • gestione acquisti di beni e servizi: richiesta preventivi, confronti comparativi, buoni d'ordine e fatture; contratti fornitori di servizi ed utilizzo della piattaforma MEPA; • gestione e controllo dei documenti a corredo degli acquisti previsti dalla legge vigente (durc – cig – tracciabilità etc.); • contabilità aggregati: inserimento impegni, tenuta dei faldoni contenenti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>mandati, fatture, note di pagamento e pezze giustificative, pagamenti in collaborazione con DSGA; inserimento accertamenti, archiviazione, reversali in collaborazione con DSGA; • progetti: procedure di acquisto e contratti esperti esterni - in collaborazione con D.S.G.A.; • gestione bandi e gare in collaborazione con D.S.G.A.; • rendicontazioni finanziamenti da enti pubblici e privati (in collaborazione con D.S.G.A.); • anagrafe delle prestazioni in collaborazione con DSGA; • rapporti con i fornitori di beni e servizi; • controllo periodico bancario; • gestione Facile consumo: prodotti di cancelleria, materiale educativo, prodotti per le pulizie, materiale primo soccorso; • gestione piattaforma EDENRED – voucher contributi scolastici Regione Piemonte; • gestione e controllo versamenti contributi delle famiglie per iscrizioni progetti e uscite didattiche e viaggi di istruzione • statistiche di competenza della propria area; • pubblicazione PCC in collaborazione con DSGA; • collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A.; • segreteria del DSGA. Inventario: • gestione Inventario; • verbali di collaudo; • viaggi di istruzione territorio e extra territorio, gestione contabile in collaborazione con l'area Didattica; • Assistenza ai docenti sull'utilizzo del sito gite on-line.</p>
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
	Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
	Modulistica da sito scolastico http://www.ictrana.it/index.php/genitori/modulistica-genitori
	Informazioni e comunicazioni alle famiglie http://www.ictrana.it/index.php

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE POLO HC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE RES - SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ PROPOSTE SCUOLA POLO**

Il personale docente può accedere alle proposte effettuate dalla scuola Polo dell'area 6 Liceo Darwin di Rivoli

Destinatari	Tutto il personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Diverse
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA RETE RES

Formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio

Destinatari	Tutti i docenti non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e Esme pratico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE SCUOLA POLO HC

L'Istituto si avvale delle proposte che annualmente propone il Polo HC di Susa-Bussoleno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale Docente



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
---------------------------	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro: primo soccorso e antincendio
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE E CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla gestione per le informative sulla privacy
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DELL'INPS: PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione per gli adempimenti amministrativi sulla carriera del personale.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito